

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 309/AV5 DEL 20/03/2014

Oggetto: Presa d'atto ed esecuzione della sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno sez. lav. n. 884/2013 nel ricorso n. 1937/2011 promosso dalla sig.ra D.G.R..

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ove necessario

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile del Patrimonio in riferimento al finanziamento utilizzato;

- D E T E R M I N A -

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente D.G.R. è stata definita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 884/2013 pronunciata dal Giudice del Lavoro Dott. Pucci in data 6.12.2013;
2. di provvedere, in esecuzione a quanto previsto nella predetta sentenza n. 884/2013, al pagamento in favore della sig.ra D.G.R. della somma complessiva di € 9.221,32 così suddivisa: € 7.445,00 a titolo di indennità risarcitoria (pari a n. 5 mensilità della retribuzione globale e interessi legali) nonché a titolo di rimborso della metà delle spese legali determinate in € 1.400,00 oltre Iva al 22% (€ 320,32) e Cap al 4% (€ 56,00) la somma di € 1.776,32, subordinando il pagamento al ricevimento di copia della fattura quietanzata;

3. di imputare detta somma complessiva di € 9.221,32 sul Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2012;
4. di trasmettere copia del presente atto per quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
DOTT. MASSIMO DEL MORO

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 1 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SERVIZIO LEGALE

- Normativa di riferimento
 - L.R. 20/6/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
 - Codice civile - codice di procedura civile

- Motivazione:

In data 18/1/2012 è stato notificato all'Area Vasta n. 5 il ricorso con il quale l'ASUR Marche è stata citata a comparire dinanzi al Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno all'udienza del 30/03/2012 dalla Sig.ra D.G.R.. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003), rappresentata e difesa dagli avvocati Piergiovanni Alleva e Mario Menghini;

- la Sig.ra D.G.R., sul presupposto di aver stipulato con l'ASUR Zona Territoriale n. 13 fra il 4/5/2005 e il 24/11/2009 tre contratti di lavoro subordinato e a tempo determinato in qualità di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali (primo e terzo contratto) e di Operatore Tecnico di Cucina (secondo contratto) nei quali non era stata motivata l'apposizione del termine ex L. 368/2001, ha chiesto al Giudice del Lavoro: *“in via principale di accertare e dichiarare l'illegittimità dei contratti a tempo determinato stipulati tra le parti, nonché il diritto della ricorrente alla stabilizzazione con qualifica di Operatore Tecnico di Cucina Cat. B; condannare l'ASUR a dare regolare esecuzione alla detta stabilizzazione con la costituzione, fin dal 4/5/2005 o dalla scadenza dell'ultimo contratto non prorogato o comunque da diversa data, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra la Sig.ra D.G.R. e l'ASUR con la qualifica di Operatore Tecnico di Cucina Cat. B, oltre che a corrispondere alla ricorrente le differenze retributive maturate per la ritardata stabilizzazione per un importo pari ad € 50.000,00 o diversa somma risultante da CTU contabile oltre a rivalutazione monetaria e agli interessi legali; in via subordinata condannare l'ASUR Marche a risarcire alla Sig.ra D.G.R. tutti i danni patiti e patendi derivati dalla mancata stabilizzazione, con specifico riguardo alla perdita parziale o totale del trattamento retributivo maturato e maturando e di quello pensionistico pari ad una somma non minore di € 400.000,00 o diversa risultante di giustizia anche secondo equità”*;

L'Asur Marche a tutela dei propri interessi si costituiva in giudizio a mezzo dei funzionari rappresentanti ex art. 417 bis cpc giusta determina DG n. 196 del 14.03.2012.

Nel corso del procedimento veniva dimostrata l'infondatezza della pretesa stabilizzazione, tuttavia il Giudice riconosceva che nei contratti a termine stipulati tra le parti le ragioni giustificatrici degli stessi non erano state specificate per iscritto né indicate.

Per cui in data 6.12.2013 il Giudice del Lavoro Dott. Pucci pronunciava la sentenza n. 884/2013 con la quale il Tribunale dichiarava l'illegittimità dei contratti a termine della ricorrente con l'Ente convenuto per il periodo dal 4/05/2005 al 24/11/2009, condannando l'Asur al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità risarcitoria pari a cinque mensilità della retribuzione, oltre interessi legali come per legge. Condannava altresì l'Asur alla rifusione di ½ delle spese processuali liquidate per l'intero in € 2.800,00, compensando il restante ½ delle spese.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane determinava in € 6896,25 lordi le cinque mensilità dovute ed in € 548,75 gli interessi legali per complessivi € 7.445,00.

Con nota prot. n. 10603 del 24.02.2014 l'Amministrazione comunicava allo studio legale Alleva, rappresentante la ricorrente, che gli importi delle somme spettanti alla sig.ra D.G.R. ammontavano ad € 7.445,00 oltre alle spese legali di complessive € 1.776,32 (iva e Cap incluse). Lo studio Alleva riscontrava comunicando le Coordinate Bancarie della ricorrente per effettuare il bonifico.

Considerato che la sentenza emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno n. 884/2013 è immediatamente esecutiva, si ritiene di liquidare alla sig.ra DGR le somme sopra specificate onde evitare un aggravio di spese.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente D.G.R. è stata definita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 884/2013 pronunciata dal Giudice del Lavoro Dott. Pucci in data 6.12.2013;
2. di provvedere, in esecuzione a quanto previsto nella predetta sentenza n. 884/2013, al pagamento in favore della sig.ra D.G.R. della somma complessiva di € 9.221,32 così suddivisa: € 7.445,00 a titolo di indennità risarcitoria (pari a n. 5 mensilità della retribuzione globale e interessi legali) nonché a titolo di rimborso della metà delle spese legali determinate in € 1.400,00 oltre Iva al 22% (€ 320,32) e Cap al 4% (€ 56,00) la somma di € 1.776,32, subordinando il pagamento al ricevimento di copia della fattura quietanzata;

3. di imputare detta somma complessiva di € 9.221,32 sul Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2012;
4. di trasmettere copia del presente atto per quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Cristiana Gandini)**

**Il Responsabile del Procedimento
Coll. Amm.vo DS Titolare di PO
(Dott. Francesco Tomassetti)**

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DELL'UOC SERVIZIO LEGALE

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento.

IL DIRETTORE DELL'UOC SERVIZIO LEGALE

(Avv. Patrizia Viozzi)

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo sorgente dal presente atto è stato previsto nel Fondo Rischi n. 0202030101 già accantonato alla chiusura dell'esercizio 2012.

**Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del dipendente